

Nell'attuale stesura del testo unico della sicurezza (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) il nome dell'oggetto di questa parte del convegno di oggi è “**Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera**”, per intenderci noi lo chiameremo in questa sede **fascicolo**.

L'obiettivo che la commissione n.4) sicurezza sui cantieri e sul lavoro si è posta organizzando questa giornata di lavoro (intendiamola in questo modo) è quello di dare una lettura comune delle disposizioni normative relative alla stesura del “fascicolo dell'opera”.

Le due ore saranno organizzate così:

lettura del Testo Unico;

lettura di alcuni fascicoli redatti dai membri della commissione

test sulle manutenzioni

question time

Riferimenti legislativi:

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

REV. GENNAIO 2013

IL PRESENTE TESTO NON RIVESTE CARATTERE DI UFFICIALITÀ. LE VERSIONI UFFICIALI DEI DOCUMENTI SONO PUBBLICATI SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA A MEZZO STAMPA OPPURE SUL SITO WWW.SICUREZZA.LAVORO.GOV.IT. LE CONSIDERAZIONI ESPOSTE SONO FRUTTO ESCLUSIVO DEL PENSIERO DEGLI AUTORI E NON HANNO CARATTERE IN ALCUN MODO IMPEGNATIVO PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI APPARTENENZA. NON SI ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI SIA DIRETTI CHE INDIRETTI CAUSATI DALL'USO DEL PRESENTE TESTO.

PUBLIC DOMAIN

QUESTA OPERA È RILASCIATA SECONDO LA SEGUENTE LICENZA CREATIVE COMMONS



[HTTP://CREATIVECOMMONS.ORG/LICENSES/BY-SA/3.0/DEED.IT](http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/deed.it)

VERSIONE AGGIORNATA SU WWW.SICUREZZA.LAVORO.GOV.IT

DOTT. ING. GIANFRANCO AMATO DPL VICENZA GAMATO@LAVORO.GOV.IT

DOTT. ING. FERNANDO DI FIORE DPL PAVIA FDFIORE@LAVORO.GOV.IT

Supponendo di essere all'interno del campo di applicazione del titolo IV del Testo Unico (vedi l'art. 88 e ALLEGATO X)

per meglio comprendere la norma poniamoci alcune significative domande

Chi?

Chi deve predisporre il **Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera?** (*questo è l'attuale nome*) che chiameremo "Fascicolo"

Cosa dice la norma di riferimento:

(D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 che in seguito citeremo come “Testo Unico”)

Art. 91. Obblighi del coordinatore per la progettazione (CSP):

[...] b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera [...]

Art. 92. Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE):

[...]

2. Nei casi di cui all'articolo 90 comma 5), il coordinatore per l'esecuzione, [...] predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b)

Errori diffusi:

Il CSP si dimentica di farlo, non appena se ne ricorda ne predispone uno vuoto pensando di integrarlo poi entro la fine dei lavori in qualità di CSE;

Il CSE si propone di redigere il Fascicolo alla fine dei lavori ma non lo fa;

Ecc...

Sanzioni

art 90 comma 10 del Testo Unico: “Obblighi del committente o del responsabile dei lavori”

In assenza del [...] o del fascicolo di cui all'articolo **91, comma 1, lettera b)**, quando previsti, [...], **è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo**. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

Si riporta stralcio dell'**Articolo 158 del Testo Unico:**

comma 1 Il **CSP** è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro **per la violazione dell'articolo 91, comma 1;**

comma 2. Il **CSE** dei lavori e' punito: a) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro **per la violazione dell'articolo 92, commi 1, lettere a), b), c), e) ed f), e 2;**

Quando?

In quale momento si deve predisporre il **Fascicolo**?

Cosa dice la norma di riferimento:

(Testo Unico)

Art. 91. Obblighi del coordinatore per la progettazione (CSP):

1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:[...]

Art. 92. Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE):

1. Durante l'esecuzione dell'opera [...] 2. Nei casi di cui all'articolo 90 comma 5),

Sanzioni

Perchè?

A cosa serve predisporre il Fascicolo Tecnico?

Palesamente e semplicisticamente si potrebbe dire che serve a rispondere ad una richiesta della normativa vigente e quindi a non incorrere in sanzioni.

Oppure ad adempiere correttamente all'incarico di CSE affidatoci dalla committenza.

Ma lo scopo del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera che si è prefisso il legislatore è quello di garantire un livello di sicurezza accettabile negli interventi che verranno effettuati nell'immobile oggetto d'intervento durante tutto il suo ciclo di vita.

Quindi il fascicolo

viene **redatto** quando l'opera viene progettata o quanto meno viene predisposto il PDSC;

viene **modificato** durante il cantiere qualora ci siano delle variazioni;

entra in funzione dal momento in cui il cantiere viene concluso ovvero dalla **fine dei lavori**;

viene **preso in esame** ogni volta che viene fatto un intervento sull'immobile durante il suo ciclo di vita;

Come?

In quale modo occorre predisporre il Fascicolo ?

Cosa dice la norma di riferimento:

(Testo Unico)

Art. 91. Obblighi del coordinatore per la progettazione (CSP):

[...]

b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti nell'**ALLEGATO XVI**, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Errori diffusi:

Troppo spesso il Fascicolo è solo una raccolta di schede vuote nemmeno compilate con l'anagrafica corretta del cantiere;

Difficilmente prima di realizzare un opera un progettista si chiede se era stato predisposto in precedenza un Fascicolo quindi ne predispone uno ex novo indipendentemente dal primo;

Ecc...

ALLEGATO XVI

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

I. Introduzione

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

ALLEGATO XVI

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

II. Contenuti

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (**scheda I**)

CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie; (schede **II-1**; **II-2**; **II-3**) per ogni tipologia di lavoro prevista, prevedibile o programmabile sull'opera.

CAPITOLO III - indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente (schede III-1; III-2; III-3).

2.1 La scheda II-1 è redatta per **ciascuna** tipologia di lavori **prevedibile, prevista o programmata sull'opera**, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Test:

Quali sono le tipologie di lavori prevedibili, previste o programmabili sull'opera per esempio

1. muro in calcestruzzo armato con finitura esterna facciavista?
2. rivestimento esterno con intonaco a base cemento su una muratura in laterizio?